

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 06 • GIUGNO 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Qualità del credito italiano:  
distante dai livelli europei**

[www.agrventure.it](http://www.agrventure.it)

## LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

**AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.**

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

**INTESA**  **SANPAOLO**  
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

[www.intesasampaolo.com](http://www.intesasampaolo.com)

## PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

**INTESA**  **SANPAOLO**  
Vicini a voi.

## Banche: deve migliorare la qualità del credito per gli agricoltori!



Le aziende agricole hanno bisogno di ricorrere a sistemi creditizi su misura, con tempi e modalità adatti ai cicli produttivi. Per accedere ai finanziamenti occorrono tuttavia garanzie che difficilmente il singolo imprenditore riesce a fornire. Confagricoltura ha approfondito queste complesse tematiche in uno studio che rileva che il sistema bancario ha iniziato ad avere cauta fiducia nelle imprese, ma non ancora con la tempistica ideale. Le aziende agricole hanno la necessità di prestiti di conduzione a breve termine, per fron-

teggere il tempo tra la semina e il raccolto.

Lo stato di 'credit crunch', evidenziato dalla ricerca dell'Osservatorio sul credito di Confindustria, che sta colpendo duramente tutto il sistema delle PMI, è uno dei fattori di crisi che stanno a monte delle attuali difficoltà del nostro settore, anche se l'agricoltura sta soffrendo in misura minore rispetto agli altri, probabilmente per la presenza della garanzia rappresentata dal patrimonio fondiario delle sue aziende.

Dall'analisi del rapporto sofferenze e impieghi emerge, però, un graduale peggioramento della qualità del credito, che riguarda anche l'agricoltura, dove si è passati dal 6,7% di dicembre 2010 all'8,3% di fine anno 2011.

E' un trend negativo che ci porta a considerare indispensabile, per garantire la competitività delle imprese, agire sui punti di debolezza del sistema ed in particolare sul credito, incidendo in maniera profonda ed innovativa sulla qualità dell'offerta e sui rapporti fra banca e impresa.

Gian Paolo Coscia

Laratro



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:  
LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:  
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA  
FINITO DI IMPAGINARE IL 04/06/2012

© 2012 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati**

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

## IN PRIMO PIANO...

|  |    |
|--|----|
| Le dolci bollicine di successo               | 6  |
| Elezioni Confagricoltura Donna               | 8  |
| Riapertura bandi PSR misura 121 Health Check | 9  |
| Emissioni in atmosfera                       | 18 |

## ORARIO ESTIVO

Dal 1° LUGLIO al 31 AGOSTO tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni.

Cambia in meglio, scegli il GPL!

rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



**GAS GPL RISCALDAMENTO**  
**GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO**  
**CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO**  
**Consulenza Gratuita per:**

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti

INFO:

pernici.alberto@panta.it  
Tel. 348 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980  
Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it  
info@panta.it



MOL GROUP



**G** **GAVIO** S.P.A.  
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)  
Località S. Guglielmo 3/13  
Tel. 0131.8791  
Fax 0131.879310

## Terremoto: gravi danni alle aziende, colpita una parte vitale del sistema agroalimentare italiano



colpita dal sisma di Confagricoltura, che sta monitorando con le proprie strutture territoriali la situazione e si sta organizzando per mettere a disposizione ogni possibile servizio d'emergenza.

*"In molti casi - sottolinea Confagricoltura Modena - è difficile riuscire a fare una stima dei danni, in quanto i proprietari non sono potuti entrare negli edifici perché inagibili o pericolanti. Bisognerà attendere i prossimi giorni, quando il pericolo di ulteriori scosse sarà cessato, per fare eseguire accurate verifiche tecniche sugli stabili".* Pesanti danneggiamenti sono segnalati anche ai magazzini e ai depositi di stoccaggio di Parmigiano Reggiano e Grana Padano. Ad essere colpita è una parte vitale del sistema agroalimentare italiano. Il conto del terremoto per le imprese agricole Modenesi e Ferraresi appare in ogni caso, sin dalle prime relazioni, molto pesante, come conferma Confagricoltura Ferrara che parla di *"capannoni, ricoveri, attrezzature, serre, stalle, impianti fotovoltaici distrutti, con gravissime perdite per il patrimonio e l'attività aziendale"*.

Il presidente nazionale di Confagricoltura, **Mario Guidi**, che al momento del sisma si trovava nelle zone colpite, commenta: *"In questa terribile tragedia umana è an-*

*cora troppo presto per dare un'esatta valutazione delle conseguenze, comunque molto gravi, per l'agricoltura di una delle zone più vocate d'Italia. Come per le abitazioni e gli edifici monumentali le scosse non hanno colpito uniformemente un'area, ma si sono concentrate in alcuni punti e dove questo è avvenuto le aziende agricole sono state praticamente distrutte. Nel crollo di rimesse, fienili, capannoni sono andati perduti bestiame, macchinari agricoli, attrezzature, fertilizzanti e tutto quanto è indispensabile all'attività aziendale. Serve un atto di solidarietà nazionale per queste zone così duramente colpite e per un'agricoltura che di questa terra è tra le principali risorse, serve un intervento dello Stato, ad esempio con una moratoria fiscale a partire dall'Imu. Sarà importantissima anche un'azione mirata del sistema bancario, perché le imprese che hanno visto andare perduto il loro patrimonio di beni strumentali possano ripartire"*.



**"I**l terremoto che ha sconvolto l'Emilia a fine maggio ha avuto conseguenze gravissime anche nelle campagne di Modena e Ferrara. Molte abitazioni rurali sono lesionate ed è ancor maggiore il numero di strutture aziendali gravemente danneggiate o distrutte". Questo il primo rapporto sull'area

### Raccolta fondi

Confagricoltura aderisce alla raccolta fondi a sostegno di famiglie e imprese colpite dal terremoto avviata dalla Cassa di Risparmio di Ferrara insieme alla Fondazione Carife e in coordinamento con le principali Istituzioni locali. E' stato quindi aperto un conto corrente di solidarietà per raccogliere i fondi. Il Conto corrente è attivo presso la sede di Ferrara ed è intestato a "Carife aiuti terremoto".

Causale del bonifico "Terremoto Emilia 2012".

IBAN

IT98U0615513 000000000037519.

## 29 maggio: il secondo sisma in Emilia avvertito anche in Piemonte

Dopo la prima scossa del 20 maggio di magnitudo 6, il 29 maggio il secondo violento sisma, con epicentro localizzato a Carpi (MO), di magnitudo locale (ML) 5.8, e profondità di circa 10 Km, rilevata intorno alle ore 9, ora locale, ha creato ancora più danni e vittime.

Quest'ultima scossa sismica è stata avvertita anche dalla popolazione piemontese, tuttavia, dalle verifiche fatte sul territorio, non risultano al momento segnalazioni di danni. La Protezione Civile regionale, impegnata con la propria colonna mobile e con le forze di volontariato nella gestione del campo di accoglienza a San Giacomo di Mirandola, segue attivamente l'evolversi della situazione.



# EnerGrid

**OGNI ENERGIA  
È DEDICATA A TE.**

800.234.110 • [www.energrid.it](http://www.energrid.it)

**Andamento Gasolio Agricolo da Lt 2.001 a Lt. 5.000**

Prezzi rilevati dalla Camera di Commercio di Forlì Cesena

|         | u.d.m. | minimo | massimo | medio  |
|---------|--------|--------|---------|--------|
| 2012/04 | lt     | 0,9000 | 1,0199  | 0,9665 |
| 2012/03 | lt     | 0,9000 | 1,0500  | 0,9805 |
| 2012/02 | lt     | 0,8500 | 1,0217  | 0,9523 |
| 2012/01 | lt     | 0,8500 | 1,0050  | 0,9425 |
| 2011/12 | lt     | 0,8000 | 1,0000  | 0,9116 |
| 2011/11 | lt     | 0,8000 | 0,9600  | 0,8978 |
| 2011/10 | lt     | 0,7900 | 0,9500  | 0,8732 |
| 2011/09 | lt     | 0,7800 | 0,9500  | 0,8660 |
| 2011/08 | lt     | 0,7800 | 0,9500  | 0,8549 |
| 2011/07 | lt     | 0,8000 | 0,9900  | 0,8882 |
| 2011/06 | lt     | 0,7900 | 0,9900  | 0,8702 |
| 2011/05 | lt     | 0,7800 | 0,9900  | 0,8679 |

Variazione nel periodo: **11,35%**

## Gasolio agricolo aumentato del 41,54% in 28 mesi

**"In un anno il prezzo del gasolio agricolo è cresciuto dell'11,35%. Addirittura dal gennaio 2010 ad oggi è aumentato del 41,54%. I provvedimenti diretti a sterilizzare l'Iva sui carburanti ci auguriamo possano raffreddare anche questo listino che ha ricadute sensibili sui costi delle attività produttive in agricoltura".**

Questo il commento di Confagricoltura alle dichiarazioni del sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico **Claudio De Vincenti** sui provvedimenti per il caro-carburanti.

Confagricoltura fa presente che, oltre alle macchine agricole ed ai veicoli, in una azienda agricola sono molteplici gli im-

pianti e le attrezzature azionate con sistemi a gasolio. Per quanto riguarda le attività si segnalano in particolare l'orto-florovivaismo e la produzione di funghi (riscaldamento delle serre), la zootecnia, la trasformazione dei foraggi e dei cereali (essiccazione), la piscicoltura (riscaldamento dell'acqua nelle vasche di allevamento), la conservazione dei prodotti ortofrutticoli (refrigerazione).

*"Tutte le iniziative dirette a frenare l'escalation dei costi dei carburanti - conclude il presidente provinciale dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli Gian Paolo Coscia - sono indispensabili, se si vuole far ripartire l'economia ed in particolare l'agricoltura".*

## Nuove misure per il credito alle PMI: al via la fase operativa

**È** stata avviata la fase operativa dell'Accordo denominato "Nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese", sottoscritto, lo scorso 28 febbraio, dall'ABI e da Rete Imprese Italia (che riunisce Confcommercio, Cna, Confartigianato, Confesercenti, Casartigianati), Confindustria, Coldiretti, Alleanza Cooperative Italiane, Confagricoltura. Le richieste per l'attivazione degli strumenti finanziari previsti dall'accordo dovranno essere presentate dalle imprese entro il 31 dicembre 2012. **L'elenco delle banche aderenti alla data del 4 aprile 2012 ed il fac-simile di domanda elaborato dall'ABI per la presentazione delle richieste da parte delle imprese sono a disposizione presso i nostri Uffici Zona.**

L'accordo propone alcune misure analoghe a quelle previste dall'Avviso comune del 3 agosto 2009 e dall'Accordo per il credito alle PMI del 16 febbraio 2011 e prevede, in particolare, i seguenti interventi:

- Sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo, anche se perfezionato tramite il rilascio di cambiali;
- Sospensione per 12, ovvero per 6 mesi, della quota capitale dei canoni di operazioni di *leasing*, rispettivamente immobiliare o mobiliare;
- Allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e, co-

munque, non oltre 2 anni per i mutui chirografari e non oltre 3 anni per quelli ipotecari;

- Allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoluti di pagamento;
- Allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione ex art. 43 del TUB.

Le PMI, inoltre, al momento di presentazione della domanda, non devono avere posizioni debitorie classificate dalla banca come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti" da oltre 90 giorni, né procedure esecutive in corso (imprese *in bonis*).

In base all'accordo, le banche che hanno formalmente comunicato la propria adesione all'ABI, sono impegnate ad avviare la relativa operatività entro 30 giorni dall'adesione medesima ed è altresì previsto che siano tenute, comunque, a fornire una risposta all'impresa richiedente (di norma entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione della domanda da parte della stessa) completa delle informazioni eventualmente richieste.

Le richieste per l'attivazione degli strumenti finanziari previsti dall'accordo dovranno essere presentate dalle imprese **entro il 31 dicembre 2012.**

Valter Parodi



# Restiani

GANDP-A



sicurezza\_competenza\_efficienza  
innovazione\_ecologia\_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader  
nella gestione del calore

# Asti Docg: uno sviluppo ordinato nel tempo grazie all'accordo di filiera

**“O**ggi, in l'agricoltura, si parla molto di filiera. Per il comparto del moscato, in Piemonte, possiamo affermare di aver percorso i tempi da più di 30 anni. Infatti, sin dall'anno 1979/80 abbiamo incoraggiato un accordo di filiera per la cessione delle uve e dei mosti di Moscato. Un accordo che si è rinnovato ed è migliorato negli anni e che fundamentalmente ha consentito uno sviluppo ordinato della viticoltura del sud Piemonte” ha affermato il presidente provinciale e regionale **Gian Paolo Coscia** nel suo discorso di apertura del convegno “Le dolci bollicine di successo”, che si è svolto il 25 maggio a Cossano Belbo (CN) per dibattere sul ruolo della filiera dell'Asti Docg, un comparto trainante per l'economia agricola piemontese e la vitivinicoltura nazionale. In questo momento di crisi economica, l'accordo è oggi l'unico strumento in grado di dare risposte concrete a tutti gli attori della filiera del moscato.

La sicurezza economica e finanziaria è tra i presupposti indispensabili per qualsiasi progetto di sviluppo.

Confagricoltura Alessandria è tra gli artefici dell'organizzazione, insieme a Confagricoltura Asti e Cuneo, di questo evento di rilevanza nazionale, come ha evidenziato ancora Coscia: “Per questo motivo abbiamo voluto qui, intorno a questa tavola rotonda, i vari attori della filiera per un confronto costruttivo per migliorare l'accordo ed inoltre per trovare un punto d'intesa sulle ultime novità che riguarderanno il mondo del moscato. Non voglio entrare nei tecnicismi, ma vo-



glio solo portare il pensiero di Confagricoltura Piemonte sulla richiesta di autorizzare nuovi impianti di vigneti”.

L'Asti spumante e il Moscato d'Asti hanno registrato negli ultimi anni un trend di vendite in costante ascesa, tanto che gli attuali vigneti risultano insufficienti a coprire le richieste del mercato e a garantire la formazione di adeguate scorte.

A seguito di questo boom, il Consorzio dell'Asti ha proposto alla Regione Piemonte, nel marzo 2012, l'aumento della superficie di produzione di mille ettari di vigneti di uve Moscato entro il 2016 per far fronte alle richieste del mercato.

Confagricoltura è favorevole ad un aumento graduale delle superfici investite a Moscato recuperando innanzitutto le superfici vitate revocate dal piano dei controlli. Si tratta di circa 350 ettari, che potrebbero aiutare a soddisfare l'attuale fabbisogno del mercato e scongiurare così la possibilità per i nostri competitori di occupare gli spazi che abbiamo conquistato grazie alle caratteristiche uniche del nostro prodotto.

Tra le numerose autorità che animavano il convegno, era anche presente sul palco il presidente nazionale di Confagricoltura, **Mario Guidi**, che ha asserito: “Oggi la Commissione

europea spinge molto per l'integrazione di filiera attraverso le organizzazioni interprofessionali e soprattutto per le Denominazioni, come nel caso dell'Asti Docg, il Consorzio potrebbe essere il luogo elettivo per l'organizzazione interprofessionale. E' fondamentale rispettare tutte le componenti e fare in modo che siano rappresentate in maniera equilibrata e consona. Il successo di una politica di integrazione si poggia sul rispetto di regole comuni che soddisfino tutti gli attori e che ciascuno si impegna ad accettare”.

“Per la parte agricola, l'integrazione di filiera implica un avvicinamento alle esigenze del trasformatore e i viticoltori non si tirano indietro – ha assicurato Guidi - Sappiamo lavorare per un obiettivo comune e sappiamo quando è il momento di esprimere richieste forti e quando invece essere disponibili ad un'apertura. L'importante è commisurare e rispettare i ruoli di ciascuno”.

Il presidente di Confagricoltura ha quindi concluso: “L'Asti Docg gode di ampi consensi a livelli internazionali, ma si può ancora migliorare. Dobbiamo investire tanto in innovazione di processo e di prodotto che in internazionalizzazione. Noi scommettiamo tutti i giorni nelle nostre aziende! Anche e soprattutto in questo momento non facile per l'economia italiana di cui l'agricoltura è parte integrante”.

R. Sparacino



## Nuovo Decreto allarga la zona di produzione

**L**a lunga querelle sull'inserimento del comune di Asti si arricchisce di un nuovo capitolo, che si sa già non essere l'ultimo. Un Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 16 maggio (Gu 119 del 23 maggio) sancisce l'inserimento del comune e dei suoi potenziali 80 ettari massimi nella zona di produzione della Docg omonima, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 955/2012 del Tar del Lazio.

Il provvedimento, che giunge dopo il parere favorevole reso dal Comitato nazionale vini, modifica in sostanza il disciplinare approvato il 21 novembre 2011, che non aveva compreso il comune, e fa espresso riferimento a una delibera del Tar Lazio attesa per il 24 ottobre 2012, che dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dall'azienda Castello del Poggio, di proprietà della Zonin, che ha sede nel territorio comunale.

Nelle premesse al Decreto, il ministero spiega che il provvedimento è stato preso in via di autotutela. In sostanza il Mipaaf intende cautelarsi da eventuali richieste di danni da parte di Castello del Poggio, considerando che il Tar emetterà la sentenza definitiva in una data successiva alla vendemmia 2012. I produttori contrari all'allargamento della zona di produzione al comune di Asti hanno già presentato ricorso contro la decisione del Tar.

La vicenda Asti così non si conclude, ma si aspetta un nuovo pronunciamento.

Rossana Sparacino

## Marzagalli subentra a Ricagno alla guida del Consorzio

**G**ianni Marzagalli, manager del Gruppo Campari, è dal 4 maggio il presidente del Consorzio per la Tutela dell'Asti Docg. Lo ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, composto da 27 rappresentanti di case spumantiere, cantine cooperative, aziende vitivinicole e vignaioli produttori di uve moscato. Marzagalli subentra a **Paolo Ricagno**, nel rispetto della prassi che vuole l'alternanza triennale tra rappresentanti di parte industriale e parte agricola. Vice presidenti sono stati eletti **Gianluigi Biestro**, direttore della Vignaioli Piemontesi, e **Massimo Marasso**, manager del Gruppo Fratelli Martini. Per il nuovo governo del Consorzio, gli obiettivi principali saranno il miglioramento dell'immagine dell'Asti e del Moscato su tutti i mercati, il rafforzamento del rapporto con il territorio di origine e la ricerca per sviluppare

la qualità e salvare i vigneti storici più vocati.

Il presidente di Confagricoltura Alessandria e Piemonte **Gian Paolo Coscia**, nel formulare ogni migliore augurio di buon lavoro al neo presidente Marzagalli, gli ha manifestato la piena disponibilità dell'Organizzazione agricola ad una leale e fattiva collaborazione, nel comune interesse di tutte le componenti del mondo dell'Asti.



# 38° Concorso enologico provinciale "Premio Marengo DOC"

Sabato 12 maggio si è conclusa la 38esima edizione del Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC", con i lavori della Commissione Finale che ha individuato i vini vincitori della "Selezione Speciale" e del "Marengo d'Oro", i premi più ambiti del Concorso.

Trenta vini si sono aggiudicati le Selezioni Speciali, tra i quali sono stati selezionati i quattro premi Marengo d'Oro: una scelta precisa degli enti organizzatori (Camera di Commercio tramite il supporto operativo della propria azienda speciale Asperia, Provincia e la collaborazione della Regione Piemonte) per consentire di evidenziare immediatamente a potenziali buyer - italiani ed esteri - le eccellenze del Premio.

I campioni di vino presentati al Concorso da 92 aziende sono stati complessivamente 296, dei quali 16 per la categoria aromatici, 102 per la categoria bianchi, 174 per la categoria rossi e 4 per la categoria spumanti. Tutti i campioni sono stati sottoposti ad una doppia anonimizzazione e sono stati degustati da 20 commissioni che hanno lavorato dall'8 al 10 maggio, mentre la Commissione Finale (quest'anno di particolare livello per il calibro dei componenti italiani ed esteri, tra cui noti esperti, sommelier, giornalisti, buyer stranieri e web blogger del settore) ha operato il 12 maggio.

I campioni che hanno raggiunto il punteggio di 85 centesimi, e che sono stati quindi insigniti del diploma "Premio Marengo DOC",

sono 119, presentati da 64 aziende; di questi, le Selezioni Speciali, cioè i vini che hanno ottenuto il miglior punteggio, sono 30 vini di cui 4 Marengo d'Oro.

"Il Concorso enologico provinciale si avvicina a grandi passi al quarantesimo anno di età, e già oggi le trentotto edizioni rappresentano un traguardo invidiabile - hanno dichiarato il presidente della Camera di Commercio **Piero Martinotti**, il presidente della Provincia **Paolo Filippi** e il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia** - come ogni anno il nostro grazie va a tutti coloro che danno un contributo personale e qualificato per consentire un lavoro proficuo. In primo luogo, i componenti delle Commissioni di degustazione che ci supportano in un'azione di grande delicatezza e responsabilità, fondamentale per orientare le future scelte del consumatore. E poi, le Associazioni di categoria del settore agricolo, che ancora una volta non hanno mancato di supportarci con suggerimenti utili a rendere il concorso più competitivo e moderno. Soprattutto, però, desideriamo manifestare apprezzamento per i nostri produttori, che con autentico piglio imprenditoriale e nonostante la stretta della crisi economica generale, hanno imboccato con decisione la strada della qualità e la rendono concreta grazie al loro talento e alla passione per il prodotto-vino. Siamo grati, infine, a quanti acquisteranno i vini del Marengo, promuovendo sulle loro tavole uno dei migliori prodotti del territorio. Le denominazioni d'origine premiate col Marengo rappresentano infatti un'eredità diretta di tanta parte della nostra storia e della nostra cultura".

| PREMIO             | AZIENDA   | COMUNE              | VINO                               | ANNO | SOTTODENOMINAZIONE |
|--------------------|---|---------------------|------------------------------------|------|--------------------|
| MARENGO D'ORO      | Vigne Regali  | Strevi              | ALTA LANGA SPUMANTE BRUT ROSATO    | 2008 | Cuvée Aurora Rosè  |
| MARENGO D'ORO      | Valditerra Laura Azienda Agricola                   | Novi Ligure         | GAVI                               | 2011 | Tenuta Merlassino  |
| MARENGO D'ORO      | La Caplana di Guido Natalino                        | Bosio               | DOLCETTO D'OVADA                   | 2011 | La Caplana         |
| MARENGO D'ORO      | Marengo Casa Vinicola                               | Strevi              | STREVI PASSITO                     | 2008 | Passri Scrapona    |
| SELEZIONE SPECIALE | Badino F.lli Azienda Agricola di Badino Diego Paolo | Rocca Grimalda      | DOLCETTO D'OVADA                   | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Botto Marco   | Sala Monferrato     | MONFERRATO ROSSO                   | 2009 | Cabebo             |
| SELEZIONE SPECIALE | Ca' del Bric  | Montaldo Bormida    | BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE   | 2007 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Cantina Alice Bel Colle                             | Alice Bel Colle     | BARBERA D'ASTI                     | 2009 | Alix               |
| SELEZIONE SPECIALE | Cantina Produttori del Gavi                         | Gavi                | GAVI                               | 2011 | Primi Grappoli     |
| SELEZIONE SPECIALE | Castello di Gabiano                                 | Gabiano             | GABIANO RISERVA                    | 2007 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Colle Manora  | Quargento           | BARBERA D'ASTI                     | 2009 | Manora             |
| SELEZIONE SPECIALE | Coppo Riccardo Azienda Agricola                     | Cellamonte          | PIEMONTE BONARDA                   | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Crealto Società Agricola                            | Alfiano Natta       | BARBERA D'ASTI                     | 2009 | La Svolta          |
| SELEZIONE SPECIALE | Ferrari Giorgio Azienda Agricola                    | Tagliolo Monferrato | DOLCETTO D'OVADA                   | 2010 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | La Chiara Azienda Agricola                          | Gavi                | MONFERRATO ROSSO                   | 2010 | Nabari             |
| SELEZIONE SPECIALE | La Raia Società Agricola                            | Novi Ligure         | PIEMONTE BARBERA                   | 2009 | Largé              |
| SELEZIONE SPECIALE | Marchesato Vigneti e Cantine                        | Carpeneto           | PIEMONTE CORTESE FRIZZANTE         | 2011 | Marengo            |
| SELEZIONE SPECIALE | Marengo Casa Vinicola                               | Strevi              | ASTI SPUMANTE                      | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Pico Maccario                                       | Mombaruzzo          | MONFERRATO BIANCO                  | 2011 | Estrosa            |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta La Giustiniana                               | Gavi                | GAVI DEL COMUNE DI GAVI            | 2010 | Montessora         |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta La Maremma di Anfossi Romano                 | Molare              | DOLCETTO D'OVADA                   | 2010 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta La Maremma di Anfossi Romano                 | Molare              | DOLCETTO D'OVADA                   | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta La Tenaglia                                  | Serralunga di Crea  | GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta San Lorenzo                                  | Novi Ligure         | GAVI                               | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Tenuta San Sebastiano Dealessi Azienda Agricola     | Lu Monferrato       | BARBERA DEL MONFERRATO             | 2007 | Mepari             |
| SELEZIONE SPECIALE | Tre Secoli  | Mombaruzzo          | BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE         | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Tre Secoli  | Mombaruzzo          | CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO       | 2011 | Le Piagge          |
| SELEZIONE SPECIALE | Vignaioli del Tortonese                             | Tortona             | PIEMONTE ROSATO                    | 2011 |                    |
| SELEZIONE SPECIALE | Vigne Marina Coppi                                  | Castellania         | COLLI TORTONESI BARBERA SUPERIORE  | 2008 | I Grop             |
| SELEZIONE SPECIALE | Vigne Regali  | Strevi              | DOLCETTO D'ACQUI                   | 2011 | L'Ardi             |

## Maria Rita Rossa sindaco di Alessandria

Il ballottaggio del 20-21 maggio delle elezioni amministrative 2012 ha visto la vittoria quale sindaco di Alessandria della candidata del centro-sinistra ed ex vice presidente della Provincia di Alessandria **Maria Rita Rossa** sul primo cittadino uscente **Piercarlo Fabbio**. "I migliori auguri per una legislatura serena e costruttiva che sappia venire incontro alle esigenze dell'agricoltura" ha affermato **Gian Paolo Coscia**.

## Diana presidente del CAA Confagricoltura

L'Assemblea del CAA Confagricoltura s.r.l. riunitasi presso la sede di Palazzo della Valle ha eletto presidente **Gerardo Diana**. Confagricoltura Alessandria augura buon lavoro al neo Presidente e ringrazia **Giandomenico Consalvo**, che ha guidato la società nel triennio precedente.

## Commissione Paritetica: 3 seggi a Confagricoltura e Confagrimoscato

Confagricoltura e Confagrimoscato hanno ottenuto tre seggi all'interno della Commissione Paritetica per l'Accordo del Moscato. Si tratta di un risultato di grande rilievo, tenendo conto del fatto che la componente agricola della Commissione è costituita da undici elementi. Attualmente Confagricoltura e Confagrimoscato rappresentano un nutrito gruppo di aziende che coltiva oltre mille ettari di vigneti, distribuiti sulle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo. Il presidente regionale **Gian Paolo Coscia** esprime soddisfazione per il successo ottenuto, che permetterà agli associati di Confagricoltura di far sentire con forza la loro voce in un comparto trainante per l'agricoltura piemontese.

## ELEZIONI CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

## Bausone riconfermata alla presidenza



**M**ercoledì 23 maggio, presso la Cascina Capanna a Montegioco (Al), gentilmente ospitati dalla consigliera **Piera Olivieri**, si è svolta l'Assemblea annuale di Confagricoltura Donna Alessandria, l'associazione al femminile di Confagricoltura Alessandria. L'assemblea di quest'anno è stata particolarmente sentita dalle associate in quanto elettiva. Il rinnovo delle cariche di Confagricoltura Donna Alessandria, che

avviene ogni tre anni, ha visto la riconferma per il terzo mandato della presidente **Maria Teresa Bausone**.

Inoltre, attraverso le votazioni, l'Assemblea delle associate ha espresso la fiducia al gruppo che ha affiancato in questi ultimi tre anni la Presidente. L'unica *new entry* è risultata **Michela Marengo** di Casa Vinicola Marengo Srl di Strevi, al posto della dimissionaria **Marirosa Gasti**, che non si è ricandidata quale consigliera. Sono state elette, accanto alla presidente **Maria Teresa Bausone**, le due vice presidenti **Paola Sacco** e **Barbara Perrero**, le 10 consigliere **Isabelle Ammon** e **Michela Marengo** (Zona di Acqui Terme e Ovada), **Alessandra Vi-**

**scoli** e **Maria Teresa Taverna** (Zona di Alessandria), **Renata Giberti Canepa** e **Antonella Cappa** (Zona di Casale Monferato), **Anna Maria Daglio** e **Carla Ghisalberti** (Zona di Novi Ligure), **Patrizia Lodi** e **Piera Olivieri** (Zona di Tortona).

Per il Collegio dei Probiviri sono state confermate **Maria Beatrice Abbiati**, **Giovanna Bottazzi** e **Maria Daville**.

Nel Collegio Sindacale sono stati eletti **Valter Parodi**, **Cristina Bagnasco** e **Giulia Campi** quali membri effettivi e **Marina Bortolato**, **Giusi Corallo** e **Monica Sacco** quali membri supplenti.

È stata anche riconfermata la segretaria **Rossana Sparacino**.

Il presidente **Gian Paolo Coscia**, presente in sala insieme al direttore **Valter Parodi**, e le associate intervenute al termine delle votazioni si sono complimentati con le neo elette.

A coronamento delle elezioni, la presidente **Bausone** ha ricordato il decennale dalla fondazione dell'associazione: "Oggi festeggiamo dieci anni dalla nascita di Confagricoltura Donna. L'associazione è nata in provincia, ad Alessandria, ha proseguito il suo cammino ed è arrivata in regione, a Torino, ed è in via di costituzione come



*Confagricoltura Donna nazionale, a Roma. Abbiamo messo un piccolo seme nel 2002, che ha avuto un grande sviluppo. È mio desiderio celebrare i nostri piccoli e grandi passi con le associate e le amiche, con i dirigenti e con chi operativamente ha collaborato a questa crescita. Il percorso è stato sempre volitivo e combattivo, orientato alla valorizzazione dei nostri ruoli e della nostra capacità lavorativa e continuerà ad essere tale, ne sono certa!"*

I festeggiamenti per il decimo compleanno e per le neo elette sono continuati fino a sera nel giardino fiorito della padrona di casa, attorno al ricco buffet con le prelibatezze cucinate dalle associate, nel clima conviviale tipico dell'associazione.



Il 17 maggio è nata **SOFIA**, primogenita di **Roberta Borra** e **Agostino Ricagni**, figlio dei nostri associati **Francesco** e **Maria Daville** (presidente del Sindacato Pensionati Provinciale) di Castellazzo Bormida.

Ai neo genitori, ai nonni e ai famigliari tutti vivissime felicitazioni dal presidente **Gian Paolo Coscia** con il Consiglio Direttivo, dal direttore **Valter Parodi** con i collaboratori tutti, da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Alessandria, dal Sindacato Pensionati, dall'Enapa, da Confagricoltura Donna e dalla Redazione de L'Aratro.

## Rinnovati i vertici dell'associazione femminile regionale

## Paola Sacco vice presidente

**L'**Assemblea di Confagricoltura Donna Piemonte si è riunita nel pomeriggio di martedì 29 maggio per procedere al rinnovo delle cariche sociali. La nuova composizione degli organi sociali per il triennio 2012-2015 vede come presidente **Maria Teresa**



**Melchior** (Vercelli), vice presidenti **Maria Teresa Balauri** (Cuneo) e **Paola Maria Sacco** (Alessandria).

Le consigliere sono **Paola Battioli** (Novara), **Maria Teresa Bausone** (Alessandria), **Natalia Bobba** (Vercelli), **Nicoletta Candelo** (Asti), **Gabriella Fantolino** (Torino) e **Carla Ghisalberti** (Alessandria).

Nel Collegio dei Revisori dei conti vi sono **Mariagrazia Calzoni** (presidente), **Laura Apostolo** e **Alessandra Viscoli** (effettive), **Isabelle Ammon** e **Mariella Robasto** (supplenti).

Il Collegio dei Probiviri è formato dal presidente di Confagricoltura Piemonte (di diritto) **Gian Paolo Coscia**, **Antonella Cappa** e **Felicia Perucca Vandone** (elettive).

I migliori auguri alle neo elette da Confagricoltura Alessandria. **R.S.**

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici  
- Prestazioni attinenti il contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

**VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26**

## Sempre più giovani interessati all'agricoltura ma l'Italia rimane il Paese europeo con più anziani

Il 28 maggio il presidente dell'associazione degli imprenditori agricoli alessandrini, **Gian Paolo Coscia**, ha dato il benvenuto ai giovani agricoltori di Confagricoltura che si sono riuniti per l'Assemblea annuale presso la sede di via Trotti, 122 ad Alessandria.

In carica da qualche mese dopo le elezioni provinciali, i nuovi vertici dell'ANGA - sezione di Alessandria hanno fatto il punto della situazione affrontando temi di interesse nazionale e locale.

Il presidente **Adalberto Amelotti** e i due vice presidenti **Stefano Bavoso** e **Emanuele Bassi** (era assente giustificato il terzo vice presidente, **Silvio Bragagnolo**) hanno esposto agli intervenuti le ultime novità per gli under 40.

In un momento storico come questo, nel quale solo il 3 per cento delle aziende è intestata a un giovane, sembra sempre più difficile avvicinarsi a questa professione. *"In effetti, vi sono numerosi ostacoli da affrontare, quali la notevole burocrazia,*

*gli elevati costi di avviamento, l'accesso al credito, l'assenza di una politica agricola nazionale o non da meno la difficoltà a reperire terreni"* commenta il presidente Amelotti.

L'Italia è il Paese europeo con gli agricoltori più vecchi. Basti pensare che metà delle imprese agricole sono guidate da ultrasessantacinquenni.



*"Sembra però che l'agricoltura sia sempre più interessante per i più giovani. - asserisce il vice presidente Bavoso - Lo dimostra il fatto che il numero degli iscritti alla Facoltà di Agraria è in aumento, specie nelle Università storiche (a Bologna nell'anno accademico 2011/2012 si è registrato un aumento del 35 per cento degli iscritti rispetto all'anno precedente)".*

*"Inoltre, alla nostra sede provinciale di Alessandria arrivano spesso richieste via email o telefono di ragazzi che vogliono approfondire la conoscenza del settore perché intendono aprire una nuova azienda agricola"* afferma il vice presidente Bassi.

La nuova linfa che i giovani portano in agricoltura è un elemento cruciale per modernizzare l'intero sistema.

*"L'Anga continua e continuerà a battersi affinché i giovani possano continuare a inserirsi serenamente e senza impedimenti nel mondo agricolo"* conclude il presidente Amelotti.

Rossana Sparacino

### PREAVVISO RIAPERTURA BANDI PSR MISURA 121

## Nuove sfide - Health Check

In base ai dati disponibili, verificati congiuntamente da Regione e Province, le domande presentate sui bandi 2011 della misura 121 del PSR ("Nuove sfide - Health Check") entro la scadenza del 27 febbraio 2012, non hanno esaurito le risorse disponibili per l'attuazione delle "nuove sfide" medesime, per cui, al fine di consentire la completa erogazione delle risorse stesse, si provvederà a breve con apposito provvedimento a riaprire i termini per la presentazione delle domande.

In considerazione della riapertura dei termini verrà data facoltà a chi ha già presentato domanda, ma con documentazione incompleta, di integrare la documentazione stessa entro i termini disposti dal provvedimento di riapertura, condizione indispensabile per il proseguimento dell'Iter Istruttorio della domanda. Inoltre, sempre tenendo conto della necessità di consentire la completa erogazione delle risorse disponibili per l'attuazione delle "nuove sfide", le aziende agricole che presentarono domanda sul bando 2008 della Misura 121 (se detta domanda è ancora attiva su tale bando 2008 ma in una posizione in graduatoria che non ne consente il finanziamento per carenza di risorse anche se tecnicamente ammissibile) potranno presentare una nuova domanda usufruendo della riapertura del bando 2011 includendo (insieme eventualmente ad investimenti ancora da realizzare) anche investimenti già richiesti nella domanda presentata sul bando 2008 e realizzati dopo la presentazione di tale domanda di sostegno sul bando 2008, a condizione che gli investimenti corrispondano alle tipologie e rispondano sotto ogni punto di vista alle condizioni previste dal bando 2011 per l'ammissibilità.

Tenendo conto della riapertura del bando, non si procederà per il momento alla approvazione delle graduatorie delle domande pervenute.

**Gli imprenditori agricoli interessati sono pertanto invitati a predisporre per tempo la documentazione e a tenersi aggiornati attraverso il sito della Regione Piemonte o a recarsi presso i nostri Uffici Zona.**

Cristina Bagnasco

## Né date, né proroghe: fallito il progetto Sistri

Riceviamo dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte **Claudio Sacchetto** e volentieri pubblichiamo:

Il progetto Sistri si è dimostrato un fallimento sotto tutti i punti di vista, iniziativa infelice dalle ricadute preoccupanti sull'economia. L'increscioso avanti e indietro attuato dal Ministero dell'Ambiente nell'applicazione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti rappresenta di per sé la prova fondante della mancata affidabilità del sistema stesso: negli ultimi due anni per ben sette volte è stato sospeso lo strumento dopo l'avvio, non solo per l'assenza degli effetti auspicati, ma per le dannose conseguenze provocate nella quotidiana attività aziendale. Nonostante tutto in questi giorni si discute testardamente su quale debba essere la data per ripartire nuovamente, probabilmente il 30 giugno, forse una nuova proroga a dicembre. Partenze, brusche frenate, nuovi tentativi, prove; le aziende nel frattempo rincorrono con il fiatone la normativa, si adeguano, installano apparecchiature rese obbligatorie, versano denaro e investono tempo, fino al nuovo monito proveniente dal Ministero: a livello italiano, le stime di qualche mese fa, tracciano un quadro di oltre 325 mila imprenditori coinvolti nell'adeguamento alle norme Sistri e 70 milioni di euro investiti dagli stessi.

All'alba della nuova entrata in vigore del 30 giugno **Massimiliano Veltroni**, presidente e Ad di Selex Sema (Finmeccanica), di fatto la società affidataria del Sistri, ha manifestato tutta la sua impazienza nel vedere partire il Sistri, evidenziando i 100 milioni che ancora devono entrare nelle casse di Finmeccanica a seguito degli investimenti attuati. Minimizate le problematiche emerse, trascurata la soffocante portata burocratica dello strumento, la fretta è l'unico principio a guidare le scelte, anche a scapito di piccoli imprenditori, artigiani e agricoltori.

È ora di porre fine ai tentativi ad oltranza, alle azioni giustificate da logiche del tutto estranee a quelle che sono le reali esigenze delle aziende. Esiste una realtà ben più importante dei 100 milioni di rientro di Finmeccanica ed è incarnata dal tessuto imprenditoriale di migliaia di imprese che garantiscono ancora oggi un futuro al Paese. Basta con le date, fine delle proroghe! Obiettivi primari sono la restituzione dei soldi agli imprenditori che hanno dovuto obbligatoriamente investire in un sistema fallimentare quale il Sistri e agire per salvaguardare, anziché impedire con normative illogiche, l'attività quotidiana dei lavoratori autonomi. Ma tutto questo parrebbe essere un aspetto trascurabile, secondo ad altre logiche.



# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## HANDICAP: congedi, permessi, assistenza disabili gravi



Con il Decreto Legislativo 119/2011 sono state introdotte una serie di modifiche in materia di congedo parentale e straordinario nonché in merito alla fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili gravi. Sull'argomento l'INPS ha fornito le necessarie istruzioni operative che qui di seguito si illustrano.

### PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE

Il congedo parentale nel caso di minore con handicap in situazione di gravità accertata viene prolungato fino al compimento dell'ottavo anno del bambino (prima era terzo anno) per un periodo massimo che resta sempre pari a tre anni, fruibili in maniera continuativa o frazionata.

Il prolungamento del congedo parentale non può essere fruito se il minore è stabilmente ricoverato, salvo il caso in cui la presenza del genitore non sia richiesta dai medici.

### CONGEDO STRAORDINARIO PER ASSISTERE SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE

Il congedo straordinario riconosce al lavoratore di poter usufruire di una aspettativa fino a due anni e percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione per assistere una persona portatrice di handicap.

a) **Soggetti aventi diritto:** viene introdotto un nuovo ordine di priorità per il diritto alla fruizione del congedo straordinario tra i soggetti conviventi con il disabile (coniuge - padre o madre - figlio - fratelli o sorelle) e stabilisce che il subentro tra i soggetti aventi diritto si determina quando il precedente sia mancante, sia deceduto o abbia una patologia invalidante.

b) **Referente unico:** per l'assistenza alla stessa persona disabile, il referente deve essere unico, vale a dire non possono esserci più soggetti lavoratori a godere dei permessi per assistere lo stesso disabile. Il congedo straordinario in esame, così come i permessi (3 gg. al mese) non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore.

Unica eccezione ammessa è per i genitori, anche adottivi, che assistono lo stesso figlio disabile grave. In questo caso però la fruizione dei due tipi di benefici non deve mai coincidere: "nel giorno in cui un genitore fruisce dei permessi, l'altro non può utilizzare il congedo straordinario".

c) **Durata del congedo straordinario:** il congedo fruito non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa.

d) **Misura della prestazione:** durante il periodo di congedo il

lavoratore ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento. Com'è noto, il periodo di congedo straordinario è coperto da contribuzione figurativa. Durante la fruizione del congedo retribuito il lavoratore non matura il diritto alle ferie, tredicesima mensilità ed al T.F.R.

### PERMESSI PER ASSISTENZA A PIÙ PERSONE DISABILI GRAVI

La possibilità di fruire di 3 gg. di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa è stata ampliata riconoscendo al lavoratore la possibilità di cumulare i permessi qualora debba assistere più di un disabile in situazione di gravità. Il cumulo di più permessi in capo allo stesso lavoratore è ammissibile solo a condizione che il familiare da assistere sia il coniuge o un parente o un affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora uno dei genitori o il coniuge della persona disabile in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni o siano affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

### DISABILE IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ

#### a) Requisito dell'assenza di ricovero a tempo pieno

Molto opportunamente l'Istituto chiarisce i casi in cui il ricovero del disabile sia da intendersi a tempo pieno e quindi tale da non dare diritto alla possibilità dei permessi o del prolungamento del congedo, salvo i casi in cui sia comunque richiesta una presenza da parte dei Sanitari.

Si considera ricovero a tempo pieno quello per le intere 24 ore presso strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurino assistenza sanitaria continuativa.

Non si considera ricovero a tempo pieno quando si realizza uno dei seguenti casi:

- Interruzione del ricovero a tempo pieno per necessità del disabile in situazione di gravità di recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite e terapie appositamente certificate

- Ricovero a tempo pieno di un disabile in situazione di gravità in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine

- Ricovero a tempo pieno di un soggetto disabile in situazione di gravità per il quale risulti documentato dai sanitari della struttura il bisogno di assistenza da parte di un genitore o di un familiare, ipotesi precedentemente prevista per i soli minori.

#### b) Requisito INPS della convivenza ovvero della residenza

Per accertare, là dove richiesto, il requisito della convivenza o della residenza del soggetto che intende fruire delle particolari agevolazioni per assistere un soggetto disabile grave, si procederà d'ufficio.

E' chiaro che sarà cura del soggetto interessato indicare gli elementi tali da permettere la valutazione del requisito della convivenza o residenza, anche mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 455/2000.

L'INPS ribadisce, altresì, che il diritto a fruire dei tre giorni di permessi mensili può essere revocato qualora l'INPS o il datore di lavoro accertino l'insussistenza o il venir meno delle condizioni di legge e che l'INPS, anche annualmente, provvederà ad effettuare la verifica a campione.

Da ultimo si ricorda che il richiedente ha sempre l'impegno di comunicare entro 30 gg. eventuali cambiamenti o variazioni relativi alla fruizione dei benefici.



# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## Certificazione di malattia e visite mediche di controllo

### COME OTTENERE IL CERTIFICATO DI MALATTIA

Per ottenere il certificato di malattia occorre rivolgersi:

- al medico curante nei giorni feriali
- alla guardia medica nei giorni festivi e prefestivi
- alle strutture ospedaliere per le giornate di ricovero e per quelle in cui è stata eseguita la prestazione di pronto soccorso. Per le giornate successive è necessario rivolgersi al medico curante a meno che l'eventuale certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera contenga una prognosi di incapacità lavorativa

### IL CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

In tutti i casi di assenza per malattia la certificazione medica è inviata per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria. Le attestazioni di malattia relative ai certificati ricevuti sono immediatamente inoltrate per via telematica dall'Inps, al datore di lavoro pubblico o privato.

Il lavoratore ha comunque l'obbligo di verificare i dati relativi al proprio domicilio, comunicando eventualmente l'indirizzo di reperibilità, se diverso, per le eventuali visite di controllo.

L'invio telematico del certificato soddisfa l'obbligo del lavoratore di recapitare l'attestazione di malattia, ovvero di trasmetterla tramite posta raccomandata, al proprio datore di lavoro nel termine dei due giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia.



### IL CERTIFICATO DI MALATTIA CARTACEO

Ai medici non è più consentito l'utilizzo e il rilascio della certificazione cartacea per certificare la malattia dei lavoratori dipendenti: fanno eccezione i casi in cui la rete internet sia indisponibile ed il medico non possa utilizzare il servizio di call center per necessità di privilegiare l'assolvimento degli obblighi assistenziali.

Il lavoratore, quando è in possesso di certificazione cartacea, compresa quella rilasciata dalle Strutture pubbliche (ASL, Ospedali, ecc...) deve trasmettere entro due giorni lavorativi dal rilascio:

- il certificato medico all'Inps, se appartiene alle categorie per le quali l'Istituto è tenuto ad erogare l'indennità di malattia;
- l'attestazione al proprio datore di lavoro, pubblico o privato.

Per quanto riguarda l'Inps, la certificazione può essere consegnata direttamente agli sportelli oppure spedita con raccomandata. Per i certificati spediti o consegnati oltre il limite dei due giorni lavorativi successivi al rilascio si perde il diritto al rimborso per i giorni di ritardo.

### REPERIBILITÀ

Il lavoratore, durante la malattia, è tenuto a rispettare le seguenti fasce di reperibilità per sottoporsi alle eventuali visite mediche di controllo richieste dal datore di lavoro o disposte dall'Inps:

- tutti i giorni, compresi i festivi
- dalle ore 10 alle ore 12
- dalle ore 17 alle ore 19

Il lavoratore pubblico è sottoposto ad un diverso regime orario di reperibilità:

- tutti i giorni, compresi i festivi
- dalle ore 9 alle ore 13
- dalle ore 15 alle ore 18

L'obbligo di osservanza delle fasce di reperibilità è generale ed inderogabile.

### LA VISITA MEDICA DI CONTROLLO

La visita medica di controllo può essere richiesta dal datore di lavoro, o disposta direttamente dall'Inps: competenti all'effettuazione dei controlli sono i soli medici di lista dell'Inps e delle ASL. Una stessa malattia può essere controllata più volte, nel corso della prognosi; tuttavia non può avere luogo più di un controllo nell'arco della stessa giornata.

La visita si conclude con la conferma della prognosi riportata nel certificato di malattia, oppure con la sua riduzione, oppure con il giudizio di riacquisto della capacità lavorativa: in questo ultimo caso, il lavoratore è giudicato abile a riprendere il lavoro dal giorno indicato dal medico fiscale. Il lavoratore ha il diritto di conte-

stare l'esito della visita di controllo, manifestando immediatamente al medico la sua volontà, e recandosi a visita ambulatoriale presso l'Inps nel primo giorno utile successivo. Non è possibile recarsi dal proprio medico di base, dopo una visita di controllo chiusa con giudizio di idoneità al lavoro, per ottenere un certificato di continuazione; in questi casi i giorni di assenza successivi alla visita di controllo sono da considerare non indennizzati.

### ASSENZA A VISITA MEDICA DI CONTROLLO

Se il lavoratore non è presente al proprio domicilio in caso di visita medica di controllo domiciliare, è tenuto a presentarsi presso la ASL o l'Inps (secondo le indicazioni riportate nell'avviso lasciato dal medico che ha effettuato la visita domiciliare), per l'effettuazione della visita medica ambulatoriale che accerti l'effettiva incapacità lavorativa.

Qualora il lavoratore risulti assente, senza giustificato motivo, alla visita medica di controllo, sia essa visita domiciliare o ambulatoriale, decade dal diritto a qualsiasi trattamento economico. Sole ipotesi di giustificazione della mancata presenza del lavoratore al controllo sono:

- cause di forza maggiore che determinino l'assoluta inevitabilità dell'assenza dal domicilio durante le fasce di reperibilità;
- situazione che abbia reso imprescindibile ed indifferibile la presenza personale dell'assicurato altrove per evitare gravi conseguenze per se o per i componenti del nucleo familiare (a condizione che l'allontanamento non pregiudichi il normale decorso della malattia).
- concomitanza di una visita medica generica e/o specialistica.

### SANZIONI PER L'ASSENZA A VISITA DI CONTROLLO

- prima assenza: perdita totale dell'indennità per i primi 10 giorni;
- seconda assenza: perdita del 50% dell'indennità per l'ulteriore periodo;
- terza assenza: perdita totale dell'indennità dalla data dell'ultima visita.

Il lavoratore assente alla visita domiciliare di controllo è tenuto a presentarsi alla visita ambulatoriale presso la struttura (Inps o ASL) indicata sull'invito lasciato dal medico fiscale, nel giorno e nell'ora stabiliti, a meno che in quel giorno non sia avvenuta la ripresa dell'attività lavorativa: anche se in sede di visita ambulatoriale viene confermato lo stato di malattia del lavoratore, sarà comunque applicata la prevista sanzione per l'assenza domiciliare non giustificata.



# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

## Emissione RED 2012

L'INPS deve procedere annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e provvedere, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza.

Come per l'anno scorso è stata programmata con l'Agenzia delle Entrate la trasmissione delle informazioni reddituali dichiarate al Fisco dai contribuenti titolari delle prestazioni collegate al reddito e, ove necessario, dei loro familiari.

Pertanto se la situazione reddituale del pensionato (o quella degli eventuali componenti il suo nucleo familiare) è integralmente dichiarata al Fisco (attraverso il modello 730 o il modello UNICO), questi non dovrà inviare nessuna ulteriore dichiarazione all'Inps in quanto l'Istituto acquisirà i dati utili direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Conseguentemente, per realizzare concretamente la finalità di semplificazione amministrativa perseguita dalla norma, evitando la duplicazione degli adempimenti burocratici, l'Inps richiede ai pensionati di presentare il modello RED solo nei casi in cui possiedano redditi che non debbano essere dichiarati al Fisco.

Tale situazione ricorre in tutti i casi in cui il pensionato e/o i suoi familiari si trovino nelle condizioni di essere esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi al Fisco o abbiano conseguito nell'anno 2011 redditi esenti da Irpef che sono però rilevanti ai fini dell'erogazione delle prestazioni



dell'Inps.

Ovviamente, poiché l'Inps non conosce anticipatamente la situazione reddituale dei pensionati, la campagna RED è stata indirizzata a tutti i titolari di prestazioni legate al reddito.

Si ricorda che la dichiarazione reddituale deve essere compilata anche da coloro che possiedono solo la pensione e null'altro.

L'acquisizione e la trasmissione delle dichiarazioni, potrà avvenire a cura del nostro CAF il quali assisterà gratuitamente nella compilazione e trasmissione della dichiarazione reddituale.

## Convenzioni hotel: sconti per gli associati

Anche quest'anno, come ogni anno, il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura ha rinnovato alcune convenzioni con hotels e villaggi dislocati in località marine di particolare bellezza per permettere ai nostri pensionati di godere di una splendida vacanza a prezzi vantaggiosi.

**1<sup>a</sup> convenzione: Bluserena club e hotels**

- Abruzzo (Montesilvano)
- Sardegna (Villasimius)
- Puglia (Torre Canne e Marina di Ginosa)
- Calabria (Marinella di Cutro e Marina di Sibari)
- Sicilia (Licata)

**2<sup>a</sup> convenzione: Hotel Commodore Terme**

- Località Montegrotto Terme (PD)

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici del Patronato Enapa.



[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

| Sede                   | Indirizzo             | Telefono    | E-mail                               |
|------------------------|-----------------------|-------------|--------------------------------------|
| Alessandria (C.A.A.F.) | Via Trotti 122        | 0131.43151  | fiscale@confagricolturalessandria.it |
| Alessandria (ENAPA)    | Via Trotti 120        | 0131.263845 | enapa@confagricolturalessandria.it   |
| Acqui Terme            | Via Monteverde 34     | 0144.322243 | acqui@confagricolturalessandria.it   |
| Casale M.to            | C.so Indipendenza 63b | 0142.452209 | casale@confagricolturalessandria.it  |
| Novi Ligure            | Via Isola 22          | 0143.2633   | novi@confagricolturalessandria.it    |
| Tortona                | Piazza Malaspina 14   | 0131.861428 | tortona@confagricolturalessandria.it |

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

## Entro il 30 giugno l'ultima chance per rivalutare partecipazioni e terreni

La norma in esame consente la possibilità di rideterminare il costo o valore di acquisto delle partecipazioni in società e dei terreni edificabili e con destinazione agricola, purché detenuti alla data del 1° luglio 2011.

Il valore così "rideterminato" può essere contrapposto al corrispettivo della cessione a titolo oneroso dei suddetti terreni e partecipazioni in luogo dell'originario costo o valore di acquisto al fine di abbattere l'eventuale plusvalenza tassabile.

Ai fini dell'applicazione della norma, il valore al 1° luglio 2011 delle partecipazioni e dei terreni deve risultare da un'apposita perizia giurata di stima redatta da professionisti abilitati, entro il termine del 30 giugno 2012; i soggetti abilitati alla redazione delle pe-

rizie con riferimento ai titoli, quote e diritti non negoziati nei mercati regolamentati sono individuati negli iscritti all'albo dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, nonché negli iscritti nell'elenco dei revisori legali dei conti mentre per i terreni occorre avvalersi di tecnici come ingegneri, architetti, agronomi, ecc.

Le perizie dovranno poi essere presentate per la asseverazione presso la cancelleria del tribunale.

L'efficacia della procedura di rideterminazione del costo o valore di acquisto delle partecipazioni e dei terreni è condizionata al versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del:

- 2 per cento del valore risultante dalla perizia, per le partecipazioni non qualificate;

- 4 per cento del valore risultante dalla perizia, per le partecipazioni qualificate e per i terreni.

Il versamento dell'imposta sostitutiva deve essere effettuato entro il 30 giugno 2012 in un'unica soluzione oppure può essere rateizzato fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo, a decorrere dalla medesima data.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per ogni informazione in merito.

Marco Ottone

## Accatastamento fabbricati rurali

Entro il 30 novembre 2012 scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU. Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

## Gal Borba: aperti i bandi a sostegno del turismo rurale

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Borba - Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato, nell'ambito delle iniziative previste dal proprio Piano di Sviluppo Locale e grazie al contributo erogato dal PSR 2007/2013 della Regione Piemonte - Asse IV Leader, ha attivato 160.000 euro di risorse pubbliche del Piano di Sviluppo Rurale, a sostegno del sistema locale di accoglienza turistica. Si prevede che la spesa complessiva attivata in proporzione potrà essere pari a circa 400.000 euro. Il bando di prossima apertura è riferito alla "Creazione di una rete distributiva tipica" (Mis. 121) ed è rivolto alle Aziende Agricole che intendano effettuare investimenti relativi alla realizzazione di punti vendita con eventuale struttura di trasformazione dei propri prodotti, ivi comprese le spese relative all'acquisto di idonee attrezzature ed all'adeguamento dei relativi locali aziendali. Il bando prevede un contributo a fondo perduto variabile da un minimo del 25% ad un massimo del 60%, in funzione del tipo e della localizzazione dell'intervento e di altri parametri dell'azienda beneficiaria. Bandi, moduli e modalità di presentazione delle domande di finanziamento saranno a breve scaricabili dal sito internet del GAL BORBA [www.galborba.it](http://www.galborba.it). Termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento sarà il 31 luglio 2012.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per fornire informazioni e per la predisposizione e presentazione delle domande.

C. Bagnasco

## Attuazione del protocollo con

Come noto, in occasione del forum di Taormina è stato firmato un accordo quadro con ENEL SpA. Confagricoltura, infatti, ritenendo necessario attivare sinergie con le aziende che producono energia elettrica, anche coinvolte in progetti riguardanti le energie da fonti rinnovabili, ha ratificato un'intesa con ENEL, l'operatore energetico di primaria rilevanza a livello nazionale e internazionale.

L'accordo quadro prevede la promozione di forme di collaborazione per lo studio e la realizzazione di iniziative orientate al sostegno dello sviluppo delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica nelle aziende agricole.

Numerosi gli obiettivi previsti dall'accordo, tra i quali l'offerta alle aziende di supporto tecnico sui temi dell'efficienza energetica, l'utilizzo di biomasse a fini energetici, forme di collaborazione per l'attività di connessione degli impianti da fonti rinnovabili delle aziende agricole, l'individuazione di strategie comuni per sfruttare le opportunità del libero mercato dell'energia e predisporre offerte adeguate ai consumi delle attività agricole.

Sono già attivi dei Tavoli di lavoro per predisporre dei protocolli operativi, anche di natura commerciale, per il raggiungimento degli obiettivi che Enel e Confagricoltura hanno fissato. Nel corso della prima riunione di uno dei Tavoli sono stati, altresì, individuati dei settori primari di immediata operatività: il fotovoltaico, il minieolico e biomasse, l'offerta elettricità e gas e l'efficienza energetica.



Trattori con motori EURO 3

OFFERTA BATTERIE



TELAIO DI PROTEZIONE OMOLOGATO PER OGNI TIPO DI TRATTORE

Falciatrici e Falciacondizionatrici frontali a tamburi



Trattori Branson per giardinaggio da 24 a 66 CV



## Scontro sui voucher

**L'**estensione dei voucher alle aziende con volume d'affari superiore ai 7 mila euro non è affatto un'estensione selvaggia. Se si restringe drasticamente l'istituto dei voucher se ne esclude l'utilizzo, per le prestazioni occasionali di tipo accessorio, alle "vere" imprese agricole". Lo sottolinea Confagricoltura in relazione agli emendamenti al disegno di legge di riforma del mercato del lavoro al Senato.

Confagricoltura ha sempre mantenuto una posizione responsabile ed equilibrata nei confronti del lavoro occasionale accessorio ed ha sempre sostenuto che il voucher non deve, in alcun caso, costituire un sistema per aggirare le norme in materia di lavoro subordinato.

Confagricoltura ha chiesto di mantenere inalterata la vigente legislazione sui voucher perché risponde in modo equilibrato e coerente alle attese del settore. Le imprese agricole devono potersi avvalere di limitate categorie di soggetti che si trovano al di fuori del mercato del lavoro e solo per attività stagionali. Lo strappo sui voucher è un passo che porta ad una contrapposizione radicale di cui non si sente il bisogno in un momento di forti tensioni sociali. Questo strumento ha dimostrato di essere un notevole supporto nella lotta contro il lavoro nero in agricoltura, che ha dato modo di utilizzare, con ogni garanzia di trasparenza, manodopera occasionale in momenti di maggiore necessità, come quelli di raccolta delle produzioni.

Confagricoltura, prende la più netta distanza da ogni ipotesi di destrutturazione dei contratti nel settore. Se si è chiesto di mantenere inalterata la vigente legislazione sui voucher è perché questa consente alle imprese agricole di avvalersi, e solo per attività stagionali, di limitate categorie di soggetti che si trovano fuori dal mercato del lavoro. Una possibilità che risponde in modo equilibrato e coerente alle at-



tese del settore.

Confagricoltura richiama l'attenzione sul fatto che dal 2008 (anno di introduzione dei voucher) al 2011, le imprese agricole che hanno utilizzato questo strumento sono state appena il 3,5% del totale, mentre i prestatori di lavoro occasionale già in precedenza occupati come operai agricoli che ne hanno usufruito sono stati solo 7.000 su oltre 1 milione. In pratica si parla del 7 per mille, che non può certo essere considerato un dato allarmante, senza contare che in questa percentuale rientrano ragionevolmente anche addetti che hanno lasciato il lavoro attivo per la pensione.

Coerentemente con il fatto che l'agricoltura, seppur tra gravissime difficoltà, continua a dare al Paese un notevole contributo in termini di Pil (è l'unico settore in controtendenza positiva), di contrasto all'inflazione, di contribuzione e di supporto all'occupazione Confagricoltura adotterà tutte le iniziative necessarie affinché le imprese agricole con volume d'affari superiore ai 7000 euro possano continuare ad utilizzare i voucher secondo la normativa attuale.

## Lavoro: 25 mila richieste di assunzione nei campi = calo di stranieri, in crescita gli italiani

In questo periodo si avvia la raccolta dei prodotti ortofrutticoli e, di conseguenza, c'è un incremento dell'occupazione stagionale nei



campi. "Riscopriamo un aumento di richieste di assunzione da parte di chi ha perso il lavoro in altri settori produttivi e che vede in quello primario un'opportunità per far fronte alle difficoltà del momento". Lo sottolinea Confagricoltura commentando i dati Istat sull'occupazione. Gli ingressi degli stagionali extracomunitari hanno riscontrato una diminuzione del fabbisogno di manodopera dall'estero e la gran parte dei 25 mila posti in meno verrà colmato da lavoratori italiani. "L'agricoltura non fornisce soltanto possibilità occupazionali temporanee - osserva Confagricoltura - in quest'ottica può essere utile lo strumento dell'apprendistato per un inserimento stabile nelle aziende agricole". "Per fronteggiare la crisi non sono sufficienti manovre difensive - conclude Confagricoltura - servono anche interventi di tipo preventivo che consentano alle aziende agricole di mantenere i livelli occupazionali. In tal senso si stanno orientando gli altri grandi Paesi dell'Unione Europea, con l'adozione di provvedimenti straordinari per il contenimento del costo del lavoro".

### Circolare dell'INPS sull'attività agrituristica

L'Inps ha precisato quali sono le attività agricole stagionali che possono utilizzare i voucher, chiarendo che, per le attività agrituristiche, le stesse sono da considerarsi attività agricole e che i lavoratori addetti, indipendentemente dalle mansioni svolte, sono inquadrati nella attività agricola. Pertanto l'Inps ritiene che l'agriturismo rientri tra le attività agricole stagionali e quindi nell'ambito di applicazione dei voucher.



**CAVALLI**  
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949  
tutto per  
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



## SÌ al lavoro rosa, NO al lavoro nero

**"A**umenta gradualmente la quota rosa in agricoltura; le aziende condotte al femminile sono più del 33% e le lavoratrici sono quasi il 40% della forza lavoro nel settore". Lo ha detto il presidente di Confagricoltura **Mario Guidi** intervenendo a Roma al Convegno sindacale delle Donne sul lavoro. "La partecipazione femminile - ha proseguito Guidi - è fondamentale in agricoltura, la sua presenza però deve essere favorita e salvaguardata. Riguardo ai temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro Vi sono compiti importanti da svolgere tutti assieme, associazioni datoriali e sin-

dacali, in un'ottica di formazione, informazione e prevenzione".

"Confagricoltura da sempre rappresenta l'agricoltura 'd'impresa', difendendo e proponendo i più efficaci modelli di modernizzazione della struttura produttiva. Le aziende di punta, anche in questo momento di crisi, tracciano la strada per l'intero settore. Investono per ammodernare gli impianti e le strutture, ridefiniscono le politiche commerciali e le funzioni imprenditoriali, operano in rete. Spesso aumentano la propensione verso l'estero per affrontare nuovi mercati. E sono queste le aziende che danno occupazione oggi, in modo strutturale e rilevante, e

che potranno continuare a garantirla in futuro".

Poi il presidente di Confagricoltura ha aggiunto: "Da sempre chiediamo la massima attenzione e considerazione per l'occupazione agricola all'interno del contesto economico-sociale del nostro Paese, sottolineando gli elementi positivi e di qualità del lavoro in agricoltura e condannando gli abusi e le scorrettezze. Il lavoro sommerso è un problema non solo per lo Stato e per i lavoratori, ma anche per le imprese agricole in regola che adempiono puntualmente agli obblighi burocratici ed economici connessi ai rapporti di lavoro dipendente e si trovano a



competere con aziende 'sommerse' che operano con costi di produzione notevolmente inferiori. Esiste il lavoro 'nero', ma esiste certamente più lavoro 'vero' in aziende moderne, all'avanguardia, che danno occupazione, anche in tempi di difficoltà. Sono quelle che vogliamo difendere e rappresentare".



Il 4 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

**DOMENICA BALDI ved. ROSSANIGO**

della Cascina Rossanigo di Regione Fiondi di Bassignana.

Ai figli Piero con Grazia Maria, Cesare con Antonella, ai nipoti e pronipoti, l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze.

...

Il 16 maggio è mancata

**CARLO CAZZULO**

Il presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, il direttore dell'Ufficio Zona di Acqui Terme-Ovada Mario Rendina e i collaboratori tutti, la sede di Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze alla figlia Renata, al genero Luigi, ai nipoti Romina e Alessio Tacchino e al pronipote Umberto.

## Contratto di apprendistato: periodo transitorio

Come noto il d.lgs. n. 167/2011 (Testo Unico dell'Apprendistato) ha rivisto la disciplina generale del contratto di apprendistato, rimettendo ad appositi accordi interconfederali ovvero ai contratti collettivi nazionali di lavoro la disciplina di alcuni importanti aspetti di tale tipologia contrattuale (durata e modalità di erogazione della formazione, durata del contratto, ecc.).

Il nuovo T.U. aveva altresì stabilito un periodo transitorio (dal 25 ottobre 2011 al 25 aprile 2012) nel quale - in attesa dei nuovi accordi sindacali - continuavano a trovare applicazione le previgenti discipline contrattuali.

Al riguardo si rende noto che, nonostante l'impegno profuso da Confagricoltura per addivenire nei ter-

mini (25 aprile 2012) alla stipula di un nuovo Accordo di settore sulla disciplina del contratto di apprendistato, ad oggi non è stato possibile concludere le trattative in corso a seguito della posizione assunta dai sindacati dei lavoratori che - quale forma di protesta contro le disposizioni in materia di voucher contenute nel disegno di legge Fornero - hanno comunicato alle organizzazioni datoriali agricole, con nota del 19 aprile 2012, la sospensione di "tutti i momenti di confronto sindacale a livello nazionale sui temi della bilateralità, a cominciare da quelli relativi all'apprendistato".

La situazione di stallo venutasi a creare a seguito di tale presa di posizione da parte dei sindacati dei lavoratori è in via di superamento a livello politico, anche al fine di arrivare al più presto ad un accordo in materia di apprendistato e di definire altre importanti questioni ancora in itinere in materia di bilateralità.

Nelle more è consigliabile, dal punto di vista operativo, soprassedere temporaneamente dalla stipula di contratti di apprendistato (per tutte le categorie di lavoratori agricoli), con l'auspicio di addivenire al più presto ad un accordo di settore sull'apprendistato.



Pagine a cura di **Mario Rendina**



**Prefabbricati in c.a.**

**Tetti fotovoltaici**



Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

**Eurocap S.p.A.**

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

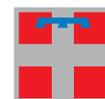
www.eurocap.it

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo



# Albero cardanico

a cura di Roberto Giorgi

2ª parte

## REQUISITI ED ADEGUAMENTI

Dal punto di vista normativo, il riferimento tecnico è costituito dalla UNI EN 12965:2010.

Per garantirne l'univoca identificabilità, tutte le attrezzature devono essere corredate da una targhetta di identificazione, riportante i dati del costruttore, il modello e le caratteristiche principali della macchina.

Giova ricordare che l'albero cardanico rientra tra le categorie di macchine elencate nell'Allegato IV della Direttiva 2006/42/CE, ritenute a priori potenzialmente pericolose, per cui la marcatura CE delle macchine nuove segue un iter particolare, che coinvolge la figura dell'Ente Notificato.

### Targhetta di identificazione

- Nome e indirizzo del costruttore
- Modello
- Matricola
- Anno di costruzione



È fondamentale, inoltre, conoscere e mettere in pratica quanto disposto nel Manuale di Uso e Manutenzione della macchina: in particolare, per eseguire qualunque intervento (manutenzione, riparazione, regolazione, ecc.), l'operatore deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni oggetto di questo fondamentale documento.

Il Manuale deve sempre accompagnare la macchina, per cui in sede di adeguamento dell'usato occorre verificarne l'esistenza e, qualora risulti mancante, richiederne copia alla casa costruttrice o, in ultima analisi, provvedere alla sua redazione.

*Esempio di pittogrammi di sicurezza*

I pittogrammi svolgono una funzione imprescindibile, per cui deve essere premura dell'utilizzatore

verificarne periodicamente il buono stato di conservazione ed eventualmente provvedere al ripristino; il riferimento tecnico per la realizzazione dei pittogrammi di sicurezza delle macchine agricole è la norma tecnica ISO 11684:1995.

L'albero cardanico è tra le principali cause di infortunio sul lavoro nel comparto agricolo: la sua incidenza, va sottolineato, riguarda la gravità degli incidenti, prima ancora della frequenza di accadimento. Per scongiurare danni agli operatori, le norme prevedono che l'attrezzatura sia completa di protezioni antinfortunistiche; si tratta di diversi componenti, molti dei quali prodotti in plastica ad alta resistenza e relativamente insensibile alle escursioni termiche.

Inoltre sono prese in considerazione altre parti, quali:

- le cuffie, costituite da imbusti di base e fasce di estremità;
- le ghiera di collegamento, per consentire la rotazione dell'albero rispetto alla protezione;
- i tubi telescopici;
- le catenelle di ritegno, atte ad impedire il parziale trascinarsi in rotazione della protezione rispetto all'albero cardanico, ad esempio in presenza di scarsa lubrificazione;
- i pittogrammi applicati alle protezioni, il cui significato deve essere illustrato nel manuale d'uso e manutenzione.



Legenda: 1 cuffia; 2 cuffia del giunto grandangolare; 3 ghiera di collegamento; 4 tubo telescopico; 5 catenella di ritenuta

### Cuffia e contro cuffia conformi

Va sottolineato che le cuffie terminali sono dimensionate per coprire solamente le forcelle interne dell'albero cardanico o, nel caso di alberi cardanici grandangolari, il centro del giunto esterno: l'utilizzo di una protezione ad imbuto più allungata potrebbe pregiudicarne integrità e funzionamento in caso di angoli di lavoro pronunciati, brusche sterzate, ecc.

Di conseguenza, è indispensabile che analoghe ed adeguate protezioni (carter, cuffie, contro cuffie) siano presenti sia sul lato macchina, sia sul lato trattrice; in particolare, come richiesto dalla norma UNI EN ISO 4254-1:2010, queste protezioni devono sovrapporsi a quella della trasmissione cardanica per almeno 50 mm, quando il cardano è allineato.

L'utilizzo dell'albero cardanico può dare luogo ad infortuni di grave entità, in presenza di carenze di protezioni meccaniche (assenti, incomplete o danneggiate) oppure a seguito di comportamenti errati. Generalmente, la dinamica degli incidenti consiste nell'impigliamento e nel trascinarsi da parte dell'organo in rotazione; di seguito, si sottolineano alcuni accorgimenti molto importanti ai fini della prevenzione di incidenti sul lavoro.

Innanzitutto, nella trasmissione cardanica del moto, occorre verificare che i dispositivi di sicurezza montati sulla trattrice siano installati correttamente, siano integri in tutte le loro parti e comprendano anche uno scudo protettivo in lamiera ed un riparo terminale in corrispondenza dell'alberino di trasmissione.

In secondo luogo, gli operatori devono indossare abiti da lavoro aderenti, privi di parti svolazzanti, come lacci, cravatte, sciarpe, spesso causa scatenante nelle dinamiche di infortunio.

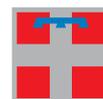
Un altro utile accorgimento, in seguito ad episodi purtroppo verificatisi con esito drammatico, consiste nel tenere raccolte le chiome fluenti, in quanto facile presa per gli organi rotanti. È necessario inoltre accertarsi che nella zona circostante alla macchina in lavorazione con la trasmissione del moto in azione non vi siano terze persone e, in particolare, bambini. Infine, il complesso trattrice-macchina operatrice non va mai lasciato incustodito in azienda, in pros-





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

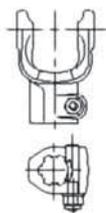
Informazione nel settore agricolo

simità di abitazioni o di strade pubbliche, con il motore avviato, con la chiave di accensione inserita nel quadro o, addirittura, con l'albero cardanico in rotazione.

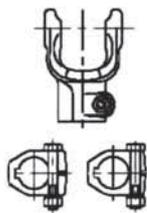
In fase di accoppiamento della trattrice alla macchina operatrice, occorre evitare di operare con leggerezza, ponendo attenzione particolare ai seguenti aspetti, ad alcuni dei quali si è già fatto accenno:

- gli abiti da lavoro non devono presentare cinghie, lembi svolazzanti o parti che possano provocare impigliamento; è necessario indossare adeguati DPI, quali guanti e calzature antinfortunistiche;
- spegnere il motore ed estrarre la chiave dal quadro comandi della trattrice, prima di intervenire sulla macchina;
- non avvicinarsi alla macchina prima che tutti i suoi componenti, compresa la trasmissione cardanica, si siano arrestati;
- prima di eseguire il collegamento, pulire ed ingrassare la p.d.p. della trattrice e l'albero cardanico;
- prima del collegamento, ancora, verificare che tutte le protezioni della trasmissione, della trattrice e della macchina operatrice siano presenti ed efficienti; eventuali parti danneggiate o mancanti andranno sostituite con ricambi originali ed installate correttamente, come indicato nel manuale di istruzioni;
- trasportare l'albero cardanico tenendolo in posizione orizzontale, per evitare che un eventuale sfilamento possa causare incidenti o danneggiare le protezioni;
- assicurarsi che la lunghezza dell'albero possa compensare i movimenti della macchina (sterzate, dislivelli); in ogni condizione di lavoro, i tubi telescopici devono sovrapporsi per almeno 1/3 della loro lunghezza nella posizione di massimo allungamento, ovvero per almeno 1/2 della loro lunghezza nella posizione di massimo rientro e mantenere almeno 10 cm di gioco quando sono rientrati;
- rispettare il verso di montaggio del cardano, innestando sulla trattrice il lato segnalato dalla freccia sul pittogramma;
- collegare i dispositivi di ritegno (catenelle) agli appositi punti di aggancio, previsti sulla trattrice e sulla macchina operatrice, per evitare la rotazione delle protezioni;
- infilare il mozzo della forcella sulla presa di potenza, in modo che il sistema di bloccaggio, azionato tramite pulsante, collare o ghiera, scatti nella gola;
- in caso il sistema di bloccaggio sia costituito da un bullone conico con coppia di serraggio, attenersi alle indicazioni del manuale di istruzioni;
- i dispositivi aggiuntivi, quali limitatori di coppia, frizioni, ruote libere, ecc. devono sempre essere montati sul lato macchina;

Attacco con bullone conico



Attacco con bullone di stringimento



Attacco rapido



Sistema di bloccaggio per alberi cardanici

- terminato il lavoro, scollegare la macchina operatrice dalla trattrice; l'albero cardanico, se lasciato innestato nella prima, va collocato nell'apposito supporto; in alternativa, l'albero smontato va alloggiato in una apposita rastrelliera o sostegno.

L'utilizzatore deve provvedere a garantire il mantenimento della funzionalità della trasmissione cardanica; le operazioni di manutenzione e ripristino vanno

eseguite nel rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore nel manuale di istruzioni. Innanzitutto, tali operazioni devono essere effettuate indossando gli adeguati DPI: guanti, tuta da lavoro e calzature antinfortunistiche.

Una corretta procedura di manutenzione prevede in primo luogo di

arrestare il motore ed estrarre le chiavi dal quadro della trattrice, prima di avvicinarsi alla macchina operatrice. I vari componenti della trasmissione vanno lubrificati con le modalità e i tempi previsti nel manuale di istruzioni, o comunque dopo lunghi periodi di inattività. Occorre ingrassare gli elementi telescopici separando le due parti dell'albero cardanico.

Come ribadito, trasportare l'albero cardanico tenendolo in posizione orizzontale, per evitare che un eventuale sfilamento possa causare incidenti o danneggiare le protezioni. Inoltre, verificare che la lunghezza dell'albero sia adeguata; eventualmente, procedere come di seguito riportato:

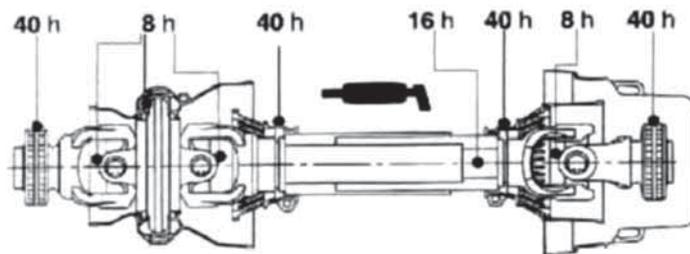
- Accorciare le protezioni in plastica
- Accorciare i tubi interni della stessa misura
- Eliminare accuratamente le sbavature
- Ingrassare il tubo interno

La sostituzione di parti eventualmente danneggiate o mancanti deve avvenire con ricambi originali, i quali vanno installati correttamente, senza modificare o manomettere alcun componente; qualora si rivelasse necessaria una modifica non prevista dal manuale di istruzioni, occorre rivolgersi al costruttore.

Gli alberi provvisti di limitatore di coppia a bullone richiedono la verifica dello stato del bullone, che, se danneggiato o tranciato, va sostituito con uno di pari dimensioni e classe di resistenza.

In caso invece di alberi dotati di limitatore di coppia a frizione, prima dell'uso va verificata l'efficienza dei dischi di attrito e la taratura delle molle di compressione, secondo quanto previsto dal manuale d'uso e manutenzione.

Infine, si sottolinea l'importanza di rispettare i tempi di intervento per la lubrificazione e l'ingrassaggio dell'albero cardanico, anch'essi riportati nel manuale di istruzioni.



Intervalli di ingrassaggio

**CASTELLARO**  
RICAMBI AGRICOLI



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

# Emissioni in atmosfera

*Entro il 31 luglio occorre presentare la domanda di autorizzazione*

Il 26 agosto 2010 è entrata in vigore una normativa che stabilisce che gli impianti di essiccazione e gli allevamenti siano assoggettati ad una autorizzazione, rilasciata alla Provincia, alle emissioni in atmosfera, allo scopo di limitare gli effetti inquinanti e l'emissione dei cosiddetti gas serra. Si è trattato di un provvedimento da molto tempo in discussione ed al quale anche in questi giorni il Parlamento sta apportando

importanti modifiche. Queste modifiche riguardano in modo principale le emissioni degli essiccatoi: è in discussione un emendamento che esonera dalla richiesta di autorizzazione "gli impianti di essiccazione di prodotti agricoli in dotazione alle imprese agricole, di cui all'articolo 2135 del codice civile, che non lavorano più di novanta giorni l'anno e di potenza installata non superiore a 450.000 chilocalorie/ora

per corpo essiccante". Sono invece obbligate all'autorizzazione "in via generale" gli "altri impianti di essiccazione di cereali, medica e semi di potenza installata superiore a 450.000 chilocalorie/ora per corpo essiccante". Non appena in possesso delle informazioni definitive sarà nostra cura avvertire gli interessati.

Per quanto riguarda invece la zootecnia è attualmente in discussione la procedura che devono seguire gli allevamenti che precedentemente erano esclusi dall'applicazione delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera. Occorre segnalare che sono obbligati all'ottenimento dell'autorizzazione in via generale gli allevamenti che dispongono di una potenzialità di poste per il numero di capi di cui alla seguente tabella:

Si tratta, quindi non del numero medio dei capi allevati, ma delle potenzialità dell'allevamento: ad esempio, se un allevamento dispone di 50 box da 8 capi (capienza massima 400 capi superiori a 400 kg) ma ne ha in funzione al massimo solo 10 (per un carico massimo all'anno di 80 capi), deve comunque richiedere l'autorizzazione in via generale.

Anche per gli allevamenti, una volta che la Pubblica Amministrazione abbia definito iter e modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione, sarà nostra cura contattare gli interessati, per le procedure del caso.

## Categoria animale e tipologia di allevamento

## N° capi

|  |                    |
|--|--------------------|
| Vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo) | Da 200 a 400       |
| Rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo)                         | Da 300 a 600       |
| Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)                                    | Da 300 a 600       |
| Bovini all'ingrasso (peso vivo medio: 400 kg/capo)                             | Da 300 a 600       |
| Vitelli a carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)                          | Da 1.000 a 2.500   |
| Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento                          | Da 400 a 750       |
| Suini: accrescimento/ingrasso  | Da 1.000 a 2.000   |
| Ovicapriini (peso vivo medio: 50 kg/capo)                                      | Da 2.000 a 4.000   |
| Ovaiole e capi riproduttori (peso vivo medio: 2 kg/capo)                       | Da 25.000 a 40.000 |
| Pollastre (peso vivo medio: 0,7 kg/capo)                                       | Da 30.000 a 40.000 |
| Polli da carne (peso vivo medio: 1 kg/capo)                                    | Da 30.000 a 40.000 |
| Altro pollame  | Da 30.000 a 40.000 |
| Tacchini: maschi (peso vivo medio: 9 kg/capo)                                  | Da 7.000 a 40.000  |
| Tacchini: femmine (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)                               | Da 14.000 a 40.000 |
| Faraone (peso vivo medio: 0,8 kg/capo)   | Da 30.000 a 40.000 |
| Cunicoli: fattrici (peso vivo medio: 3,5 kg/capo)                              | Da 40.000 a 80.000 |
| Cunicoli: capi all'ingrasso (peso vivo medio: 1,7 kg/capo)                     | Da 24.000 a 80.000 |
| Equini (peso vivo medio: 550 kg/capo)  | Da 250 a 500       |
| Struzzi  | Da 700 a 1.500     |

Lo scorso 26 maggio 2012 è entrata in vigore una nuova normativa che modifica molti aspetti legati alla registrazione, produzione e vendita dei prodotti fitosanitari.

Tralasciano gli aspetti più prettamente legati alle fasi di a monte dell'utilizzazione, ci si sofferma brevemente su quelle a carico delle imprese agricole, che sono coinvolte in relazione alle modifiche apportate al registro dei trattamenti.

Si ricorda che per registro dei trattamenti si intende un modulo aziendale che riporti cronologicamente l'elenco dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria. Sul registro devono essere annotati i trattamenti (anche quelli eventualmente effettuati sulle derrate immagazzinate e sulle aree extra agricole) effettuati durante l'intera stagione agraria con tutti i prodotti fitosanitari utilizzati in azienda, a prescindere dalla loro classe tossicologica, entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso.

## Registro dei trattamenti Novità normative

Il registro dei trattamenti riporta: i dati anagrafici relativi all'azienda, la denominazione della coltura trattata e la relativa estensione espressa in ettari e la data del trattamento, il prodotto e la relativa quantità impiegata, espressa in chilogrammi o litri, nonché l'avversità che ha reso necessario il trattamento.

Dunque, rispetto a quanto in passato previsto, sono stati eliminati i dati relativi alle date di semina, trapianto, inizio fioritura e raccolta.

Il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati. Insieme con il registro dei trattamenti, il titolare dell'azienda deve conservare in modo idoneo, per il periodo di tre anni, anche le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari, nonché la copia dei moduli di acquisto dei prodotti classificati molto tossici, tossici e nocivi.

Il registro dei trattamenti può essere compilato anche dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari quando diverso dal titolare dell'azienda; in questo caso il titolare deve sottoscriverlo al termine dell'anno solare.

Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari possono avvalersi, per la compilazione del registro dei trattamenti, anche dei centri di assistenza agricola, previa notifica alla ASL di competenza.

Detto registro può essere compilato e sottoscritto anche da persona diversa qualora l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari non coincida con il titolare dell'azienda e nemmeno con l'acquirente dei prodotti stessi. In questo caso dovrà essere presente in azienda, unitamente al registro dei trattamenti, relativa delega scritta da parte del titolare.

Nel caso in cui i trattamenti siano realizzati da contoterzisti, il registro dei trattamenti deve

essere compilato dal titolare dell'azienda sulla base del modulo che ciascun contoterzista deve rilasciare all'azienda per ogni singolo trattamento. In alternativa, il contoterzista potrà annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato.

Sono esentati dalla compilazione del registro dei trattamenti i soggetti che utilizzano prodotti fitosanitari esclusivamente in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato al consumo proprio.

Si segnala inoltre che le procedure di autorizzazione sui prodotti in agricoltura biologica e biodinamica passano dal Ministero della Salute al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso una commissione tecnica che vede la partecipazione anche del Ministero della Salute e dell'Ambiente. La composizione e le modalità di funzionamento della Commissione saranno stabilite con apposito decreto ministeriale.

# OCCASIONI



- **Vendesi** ad Alessandria, vicinanze Corso Roma, **alloggio** di 80 mq. con terrazzo di 20 mq. Cell. 339 6775705.
- **Vendo** cingolato Fiat 455C e miniscavatore Komatsu 18 q.li da ripristinare. Tel. 335 7664922
- **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.
- **Vendita diritti di reimpianto vigneti** Barbera Piemonte Sup. 0,22 ha per contatti chiamare 338 2948210.
- **Vendo trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettronico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.
- Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di Alessandria **cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.
- **Vendo** per intuizzo **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimbaltatrice Abbriota, 1 andanatore, 1 voltafieno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **Vendesi** dischi seminatrice pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **Vendesi** diritti di reimpianto di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- **Vendo Erpice Rotante "Feraboli"** metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- Causa cessata attività **vendesi** zavorra kg. 500 per sollevamento adatta a qualsiasi trattore, spandiconcime localizzato a 4 file, Fiat Stilo JTD super accessoriata, OCCASIONE. Cell. 338 4806565
- **Vendesi** Laltesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80ql, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deportè € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 ql ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).
- **Vendesi Attrezzi Agricoli**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Tritratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 ql 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **Vendesi Falciacondizionatrice** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200.00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccolti patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m<sup>3</sup> per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.

- **Vendo varie attrezzature per cessata attività** (anche separatamente): rotolone per irrigazione causa inutilizzo, tubo diametro 80 lunghezza 250mt perfettamente funzionante; mulino Bellintani con miscelatore incorporato di q.li 12 con motore elettrico di 20CV e gruppo cardanico per trattore; due silos per cereali in vetroresina di q.li 200 caduno con elevatore da 100 q.li/ora; nastro trasportatore letame della ditta Sirti per stalla con rampa di 8 metri e 130 metri di catena all'80%; carro spandiletame in buone condizioni con sponde alte e ruote maggiorate per una maggior altezza da terra con gomme da camion, portata 70 q.li omologato; carro miscelatore Velox BR400 per trinciato di mais con fresa desilatrice autocaricante; carro sfaldaballoni cilindrici Bicieffe geirevole su tre lati con forca autocaricante come nuovo. Tel. 0144 372139.
- **Vendesi** in regione Boschi (Sezzadio) villetta di circa 180 mq. su 2 piani, ampio garage/ricovero attrezzi con 5.000 mq. di terreno adibito a parco. Per info cell. 349 1254795.

## Confagricoltura Alessandria

|  |  |
|--|--|
| <p><b>SEDE CENTRALE</b><br/>Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - 1° piano<br/>Tel: 0131 43151 Fax: 0131 263842<br/>e-mail: info@confagricolturalessandria.it</p>                            | <p><b>UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO</b><br/>C.so Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monferrato<br/>Tel: 0142 452209 - 417133 Fax: 0142 478519<br/>E-mail: casale@confagricolturalessandria.it</p> |
| <p><b>UFFICIO ZONA ALESSANDRIA</b><br/>Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria - 2° piano<br/>Tel: 0131 252945 - 231633 Fax: 0131 56329<br/>E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it</p> | <p><b>UFFICIO ZONA NOVI LIGURE</b><br/>Via Pisola, 22 - 15067 Novi Ligure<br/>Tel: 0143 2633 - 745720 Fax: 0143 320396<br/>E-mail: novi@confagricolturalessandria.it</p>                         |
| <p><b>UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA</b><br/>Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme<br/>Tel: 0144 322243 - 322103 Fax: 0144 350371<br/>E-mail: acqui@confagricolturalessandria.it</p>      | <p><b>UFFICIO ZONA TORTONA</b><br/>Via Malaspina, 14 - 15057 Tortona<br/>Tel: 0131 861428- 862054 Fax: 0131 821049<br/>E-mail: tortona@confagricolturalessandria.it</p>                          |
| <p><b>RECAPITO OVADA</b><br/>Via Cairoli, 54/1 - 15076 Ovada<br/>Tel: 0143 86307 Fax: 0143 86307</p>   | <p><b>PATRONATO ENAPA</b><br/>Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria<br/>Tel: 0131 263845 Fax: 0131 305245<br/>e-mail: alessandria@enapa.it</p>   |

## Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno della Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



**Per informazioni o appuntamenti:  
0131.250227 e 0131.43151-2**

**INSIEME,  
per dare valore  
alla tua IMPRESA**

www.unionfidi.com



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

|                          |                       |                 |
|--------------------------|-----------------------|-----------------|
| <b>Paolo Castellano</b>  | Zona Tortona          | Tel 0131 861428 |
| <b>Piero Viscardi</b>    | Zona Alessandria      | Tel 0131 252945 |
| <b>Luca Businaro</b>     | Zona Acqui T. e Ovada | Tel 0144 322243 |
| <b>Giovanni Passioni</b> | Zona Casale Monf.     | Tel 0142 452209 |
| <b>Daniela Punta</b>     | Zona Novi Ligure      | Tel 0143 2633   |



# CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

Da **85 anni**  
al servizio dei  
**produttori** agricoli

## AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

A norma dell'art.21 dello Statuto sono indette:

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale, in I<sup>a</sup> convocazione per il giorno 21 giugno 2012, alle ore 05,00 ed in II<sup>a</sup> CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 22 GIUGNO 2012, ALLE ORE 17 che avrà il seguente o.d.g.:

- modifiche statutarie.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA del Consorzio Agrario del Piemonte Orientale, in I<sup>a</sup> convocazione per il giorno 21 giugno 2012 alle ore 06,00 ed in II<sup>a</sup> CONVOCAZIONE PER IL GIORNO 22 GIUGNO 2012, ALLE ORE 18 che avrà il seguente o.d.g.:

- approvazione bilancio esercizio 2011.
- ripianamento perdite.
- abbuoni e sconti ai Soci.

Entrambi le Assemblee si terranno presso:

**IL SALONE DELLE RIUNIONI  
STRADA ALESSANDRIA, 13  
QUARGNENTO**

e ad esse avranno diritto di partecipare i Soci regolarmente iscritti a Libro da almeno 90 giorni dalla data di convocazione.

Il presente avviso, a norma dello Statuto viene affisso presso la Sede sociale e gli uffici distaccati del Consorzio e ne viene data comunicazione a ciascun Socio mediante lettera A.R. all'indirizzo risultante dal Libro Soci.

Alessandria, 6 giugno 2012

**Il Presidente  
Franco Maranzana**

**CONSORZIO AGRARIO  
del  
PIEMONTE ORIENTALE**

DA 85 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI

Scopri la gamma  
dei trattori

Pronti per la fienagione?

IL CONSORZIO AGRARIO  
del PIEMONTE ORIENTALE

È CONCESSIONARIO  
**SAME - DEUTZ-FAHR**

PER LA PROVINCIA DI:  
• ALESSANDRIA  
(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUA TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:  
BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328  
CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE  
SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2  
Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito [www.cadelpo.it](http://www.cadelpo.it)